

Ceccano (Fr). Tre passionisti hanno ricordato 60 anni di sacerdozio

Con una solenne concelebrazione, tenuta nella Chiesa dei Passionisti della Badia di Ceccano (Fr), il 20 aprile 2006, alle ore 11.00 hanno ricordato il giubileo dei 60 anni di ministero sacerdotale a servizio della Chiesa e della Congregazione della Passione. Si tratta di tre sacerdoti passionisti, ultra ottantenni, padre Luciano Scarfagna, già rettore, direttore e parroco, di comunità alla Badia di Ceccano; di padre Felice Inglesi, attuale superiore-delegato della comunità passionista di Casamicciola (Na), e missionario in Brasile per 50 anni, dal 1953 al 2002; di padre Pacifico Gasparrini, attuale missionario passionista in Argentina e dal 1951 in questo luogo di missione per i passionisti.



Tutti e tre i religiosi si sono formati nella Provincia religiosa dell'Addolorata (Lazio Sud e Campania) per poi intraprendere strade diverse nella Congregazione della Passione, come il padre Felice Inglesi, missionario in Brasile e lo stesso padre Pacifico Gasparrini, ora in Argentina è giunto in Italia appositamente per ricordare il suo giubileo sacerdotale con i confratelli, superstiti, con i quali visse il tempo della formazione teologica in vista del sacerdozio che, come padre Felice Inglesi, ricevette il giorno 20 aprile 1946 a Napoli, nella casa provincializia dei Passionisti della Campania a Lazio Sud; mentre padre Luciano Scarfagna fu ordinato un mese prima il giorno 18 marzo 1946, all'indomani della seconda guerra mondiale.

E' stato il Superiore provinciale dei passionisti di Napoli, padre Antonio Rungi, ad essere vicino, insieme ad altri confratelli della Provincia dell'Addolorata, ai parenti, agli amici e conoscenti dei tre religiosi alla messa di ringraziamento, che si è celebrata nella mattinata del 20 aprile nella Chiesa di Santa Maria di Corniano in Ceccano. Ed è stato il Superiore provinciale a tenere l'omelia, incentrata sul concetto di giubileo, della Pasqua e soprattutto della fedeltà alla chiamata alla vita religiosa e sacerdotale, nonché all'impegno missionario specifico della Congregazione della Passione.

Nel suo saluto iniziale, il padre Luciano Scarfagna, il decano del gruppo ha ricordato i primi anni del loro ingresso nella Congregazione dei Passionisti, 70 anni fa; mentre nel loro saluto finale, il padre Felice Inglesi e il padre Pacifico Gasparrini hanno messo in risalto la gioia di ritrovarsi insieme a tutti i confratelli per tale ricorrenza. Circa 20 i sacerdoti con celebranti provenienti dalle varie comunità passioniste della Provincia dell'Addolorata (Lazio Sud e Campania).

Giornata di festa semplice, ma molto sentita, per i tre sacerdoti passionisti che hanno ricordato i 60 anni di vita sacerdotale svolta con fedeltà e coraggio, in varie parti d'Italia e nel Mondo, nel segno della Passione di Cristo, secondo il carisma di San Paolo della Croce. Temi su cui si è concentrata, in buona parte, la riflessione del Superiore provinciale durante l'omelia e gli altri momenti di riflessione, come la preghiera dei fedeli e i vari interventi di saluti ed auguri espressi ai tre festeggiati, nella messa e nei successivi tempi di condivisione fraterna

Brasile.

Il Vescovo Bastos trasferito a Guaxupé

In seguito alla rinuncia al governo pastorale della diocesi di Guaxupé (Brasile), presentata da S.E. Mons. José Geraldo Oliveira do Valle, C.S.S., in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico, il Santo Padre Benedetto XVI, il 19 aprile 2006, ha nominato Vescovo di Guaxupé (Brasile), S.E. Mons. José Mauro Pereira Bastos, C.P., finora Vescovo di Janaúba. S.E. Mons. José Mauro Pereira Bastos, C.P. S.E. Mons. Pereira Bastos è nato il 12 settembre 1955 nella diocesi di Cachoeiro de Itapemirim, nello Stato di Espírito Santo. Dopo aver completato gli studi preparatori, ha frequentato i corsi di filosofia presso l'Istituto di filosofia e teologia dell'arcidiocesi di Vitória, e quelli di teologia, prima presso il medesimo Istituto, quindi presso l'Università Cattolica di Belo Horizonte. Poi, a Roma, ha ottenuto la licenza in teologia biblica presso la Pontificia Università Gregoriana. Nel gennaio 1981 ha emesso la professione solenne nella Congregazione della Passione e, il 7 luglio 1984, ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale. È stato Direttore della "Escola Passionista" di Vila Velha, in Vitória (1986); Parroco di "Santa Maria Goretti" in Cariacica, ES. (1987); nel frattempo, è stato anche Professore di teologia presso l'Istituto di filosofia e teologia di Vitória; poi è stato Responsabile per la formazione dei seminaristi passionisti del corso di filosofia, a Vila Velha ES. (1989-1993); Vicario del Vicariato regionale "Nossa Senhora da Vitória" dei Passionisti negli Stati di Espírito Santo e Minas Gerais, dipendente dalla Provincia passionista italiana dell'Addolorata (Lazio Sud e Campania), di cui fu per un breve periodo anche Consultore; nonché Responsabile per la "Família Passionista" nel Brasile (1989-1995); Formatore dei seminaristi di teologia della sua Congregazione a Belo Horizonte (1996-1997); Direttore del "Projeto Social Passionista" (1998-2000) e Parroco di "Nossa Senhora da Penha" (2000), Barbacena, nell'arcidiocesi di Mariana. Il 5 luglio 2000 è stato nominato primo Vescovo di Janaúba ed ha ricevuto l'ordinazione episcopale il 17 settembre successivo.



La Diocesi di Guaxupé fu istituita il 3 febbraio 1916 da Papa Benedetto XV in seguito alla suddivisione della Diocesi di Pouso Alegre. Suo fondatore e primo vescovo fu Dom Antônio Augusto de Assis (1916-1919). Seguirono in ordine di tempo Dom Ranulpho da Silva Farias (1920-1939), Dom Hugo Bressane de Araújo (1940-1951), Dom Inácio João Dal Monte (1952-1963), Dom José de Almeida Batista Pereira (1964-1976), Dom José Alberto Lopes de Castro Pinto (1976-1989) e Dom José Geraldo Oliveira do Valle, de 1989-2006.

Situata nel Sud-Est del Minas Gerais, la sua estensione è di 15.618 Kmq, con una popolazione stimata intorno a 900.000 abitanti. Attualmente è suddivisa in 76 parrocchie, distribuita in 41 Comuni, 11 distretti, 7 zone pastorali: Poços de Caldas, Areado, Alfenas, Guaxupé, Paraíso, Cássia e Passos. Per Dom Mauro Bastos un impegno raddoppiato considerate le vaste proporzioni della Diocesi rispetto a Janauba, molto più limitata per numero ed estensione, anche perché di recente istituzione (Anno 2000), anch'essa istituita dallo sdoppiamento della Arcidiocesi di Montes Claros, con pochi sacerdoti ed in fase di organizzazione. Ma data la giovane età di mons. Bastos e l'affermato carisma di donarsi totalmente al popolo di Dio della chiesa locale affidata alle sue cure pastorali, siamo certi che farà ugualmente bene come ha fatto nella sua prima Diocesi, Janauba, che lascia con la nostalgia del cuore, ma nella piena obbedienza al Santo Padre, Benedetto XVI, al quale il Vescovo passionista è particolarmente riconoscente per averlo scelto alla guida della Diocesi di Guaxupé. Grande soddisfazione anche nella Diocesi di nuova destinazione, che hanno accolto con gioia la nomina di mons. Bastos a loro pastore. Il trasferimento, a norma del Diritto canonico, dovrà avvenire nell'arco di due mesi. A padre Mauro Bastos gli auguri sinceri di tutti i Confratelli della Provincia dell'Addolorata e del Vicariato di Nossa Senhora da Vitória per un fecondo apostolato e ministero episcopale nella nuova sede di Guaxupé (Brasile), nel Minas Gerais, dopo aver lavorato intensamente nella Diocesi di Janauba (MG), di cui è stato il primo Vescovo.